

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
	Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
	Fax 0121 236402
	Codice Fiscale 94550840014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 12 DEL 30.04.2012

OGGETTO: “APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE, DI BILANCIO PLURIENNALE E DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA”

L’anno duemila**DODICI** il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE** alle ore **17,30**, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione **ordinaria**.

All’appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice	X	
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca		X
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. **BUTTIERO Eugenio**, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 12 del 30 aprile 2012

Oggetto: "Approvazione degli schemi di bilancio annuale di previsione, di bilancio pluriennale e di relazione previsionale e programmatica"

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Direttivo è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Consorzio per l'esercizio finanziario 2012, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- Visto che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;
- Dato atto che il progetto di bilancio di previsione 2012 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;
- Su proposta del Presidente Eugenio BUTTIERO, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004

- A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 del Consorzio in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Entrate tributarie		-

Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		20.704.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	19.514.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.170.000,00	
Titolo III – Entrate extra tributarie		509.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00	
Canoni	340.000,00	
Altri proventi diversi	168.000,00	
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		160.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	70.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (ANCI)	-	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (ACEA Pinerolese Industriale Spa)	70.000,00	
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.612.000,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.612.000,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi		78.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Depositi cauzionali	2.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	50.000,00	
Rimborso per anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	
Depositi per spese contrattuali	2.000,00	
Avanzo di amministrazione		577.457,45
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		27.640.457,45

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I – Spese correnti		21.532.400,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		36.000,00
Prestazioni di servizi	35.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		150.700,00
Personale	29.400,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	94.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	23.000,00	
Trasferimenti	800,00	
Imposte e tasse	2.500,00	
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		1.544.000,00
Prestazioni di servizi	16.000,00	
Trasferimenti	1.528.000,00	
<i>Ufficio Tecnico</i>		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	
<i>Altri servizi generali</i>		65.000,00
Fondo di riserva	65.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>		19.708.757,45
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	
Prestazioni di servizi	19.548.357,45	
Trasferimenti	90.400,00	
Interessi passivi	67.000,00	
Titolo II – Spese in conto capitale		350.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		

Servizio smaltimento rifiuti		350.000,00
Acquisizione di beni immobili	190.000,00	
Urbanistica e gestione del territorio		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente		
Partecipazioni azionarie (TRM Spa)	150.000,00	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti		5.680.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		5.680.000,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.612.000,00	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	68.000,00	
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi		78.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Restituzione di depositi cauzionali	2.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	50.000,00	
Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	
Restituzione di depositi per spese contrattuali	2.000,00	
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		27.640.457,45

2. di presentare all'Assemblea Consortile tutti i documenti previsti dal presente provvedimento;
3. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 160.006,00, per la parte non finanziata con i trasferimenti relativi ai servizi espletati, verrà coperto dai comuni consorziati nell'entità di euro 1,00 sulla base degli abitanti equivalenti;
4. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 340.000,00, per la parte non finanziata con i trasferimenti relativi ai servizi espletati, verrà coperto dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. a titolo di canone di concessione sui servizi di igiene ambientale
5. di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2012

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Il comma 16-quater dell'articolo 29 del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012 n. 14, ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24, ha definito, con deliberazione assembleare n. 21 in data 27.12.2005, gli indirizzi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel "bacino" di propria competenza, adottando le determinazioni necessarie a garantire l'espletamento del servizio:

- nella fase transitoria, da concludere entro il 31.12.2006, con salvaguardia delle gestioni in corso;
- nella fase a regime, mediante affidamento, da perfezionare a norma dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (procedura "in house"), ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. o all'eventuale società beneficiaria dello scorporo delle attività di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Nome in materia ambientale" (emanato in attuazione della delega contenuta nella L. 15 dicembre 2004, n. 308) reca nella Parte Quarta nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

Alla luce delle sopracitate modifiche normative e dell'evoluzione della giurisprudenza al riguardo si è provveduto all'approvazione e successiva stipula del contratto di servizio anche in assenza di scorporo, anche se l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Pinerolese Industriale Spa aveva deliberato nella seduta del 28.11.2005 di procedere alla scissione della proprietà degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, a mezzo scorporo con costituzione di nuova società.

La società ACEA Pinerolese Industriale Spa si è detta altresì impegnata a garantire all'ente conferente l'esercizio delle azioni di controllo costituenti condizione di legittimità per l'affidamento "in house", anche provvedendo, con oneri a proprio carico, a rimuovere eventuali impedimenti di carattere organizzativo o statutario.

Al riguardo occorre precisare che i comuni hanno attribuito al Consorzio ACEA Pinerolese la facoltà di esercitare le azioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; infatti, la convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni attribuisce al Consorzio ACEA Pinerolese *"il governo e l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici"* oltre a *"la scelta e l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori adottando le conseguenti deliberazioni"*.

Nella stessa deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27.12.2005 si rilevava che "per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno adottati separati provvedimenti in dipendenza delle determinazioni assunte dalla competente Associazione d'Ambito."

Il Consorzio ha deliberato, nel corso del 2009, la costituzione di due commissioni: una commissione tecnica che accompagna il lavoro del Direttivo approfondendo specifici argomenti ed una per la revisione dello statuto consortile. La commissione tecnica intervenendo sul Piano Tecnico Finanziario sta lavorando sui risultati raggiunti di raccolta differenziata e sulle strategie da apportare per migliorare le performance finora raggiunte anche in base agli indirizzi dettati dal Piano Provinciale dei Rifiuti. Inoltre ha accompagnato ed accompagna l'attività del Consiglio Direttivo per dare attuazione agli indirizzi definiti da quest'ultimo. La commissione statuto, che aveva come obiettivo portare a termine l'attività entro giugno 2010, ha concluso una prima analisi dello statuto non potendo però prescindere dal valutare l'attuazione della normativa di settore che impone alcune riflessioni sulla nuova disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica così come risulta dall'art. 23 bis del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008 e modificato dal D.L. 135/2009 convertito dalla Legge 166 del 20 novembre 2009. In particolare, oltre il regime ordinario, di interesse è la disciplina transitoria che si fonda non sulla tipologia dei servizi ma sulle modalità attraverso cui è avvenuto l'affidamento e sulla natura giuridica dei soggetti gestori dei servizi (affidamenti in house, affidamenti a società "miste" e affidamenti a società a partecipazione pubblica quotate in borsa).

Il Consorzio dovrà quindi rendere compatibili il proprio statuto e la convenzione con le finalità che, in concreto, il consorzio intende perseguire.

In ultimo occorre precisare che l'art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, dispone che:

"Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152/2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"*, cd Milleproroghe, così come modificato in sede di conversione dalla Legge 26 febbraio 2011 n. 10 *"ha fissato al 31 marzo 2011 il termine di scadenza dei termini e dei regimi giuridici indicati nella tabella 1 allegata con scadenza in data anteriore al 15 marzo 2011. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può essere disposta l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2011 del termine del 31 marzo 2011 di cui al comma 1 ovvero la proroga fino al 31 dicembre 2011 degli ulteriori termini e regimi giuridici indicati nella tabella 1 allegata"*.

Il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge n. 14 del 24/02/2012 *"ha prorogato al 31 dicembre 2012"* il termine di cui precedentemente fissato al 31/12/2011.

In merito alla Legge Regionale 24/2002 occorre ricordare che è intenzione della Regione Piemonte procedere alla sua revisione per recepire le norme nazionali che stabiliscono la soppressione di ATO-R e Consorzi; al riguardo è stato presentato in data 30 novembre 2011 un Disegno di Legge. Sulla base dei contenuti di cui al DDL n. 129/2011 *"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani"*, nel quale si indica nella Conferenza d'Ambito il soggetto deputato a sostituire i Consorzi e l'ATO-R nella funzione di governo del ciclo dei rifiuti si

attribuisce agli Enti Locali, sino alla costituzione della Conferenza medesima, il compito di esercitare dette funzioni *“sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della L.R. 24/2002”*

Nel corso dell'anno 2012 il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24 ed a norma dell'art. 113, comma 5, lettera c). del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., darà seguito all'affidamento in house del servizio di igiene ambientale perfezionato con il contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007 che ha la durata di anni 12 decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

La soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, gestore del servizio di igiene urbana per il bacino pinerolese, ha manifestato con nota prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010 l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2.

Con l'approvazione della legge 148/2011 (conversione del Decreto Legge 138/2011) è stato fissato un regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dal DL, e si prevede che l'affidamento *“in house”* cessi, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, alla data del 31 marzo 2012. I comuni del ns. consorzio hanno adeguato lo statuto della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa (assemblea del 23 dicembre 2011) al fine di rendere conforme gli affidamenti diretti dei servizi di igiene ambientale alla normativa in atto.

Nel corso del 2012 abbiamo inoltre assistito, con l'emanazione della nuova disciplina dei servizi pubblici locali (DL 1/2012 convertito nella Legge 24/03/2012 n. 27) ad alcune significative novità rispetto al passato:

- al comma 1 (Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali) si è specificato che solo *“di norma”* la dimensione degli ambiti debba essere inferiore a quella provinciale, consentendo alle Regioni di definire scelte diverse, opportunamente motivate, anche in base a proposte avanzate e condivise da parte dei Comuni interessati;
- l'impegno richiesto agli enti locali di operare una verifica in seguito all'esito della quale adottare una *“delibera quadro”* (da sottoporre al parere dell'Antitrust per i comuni superiori ai 10 mila abitanti) nella quale indicare i servizi che si decide di mantenere in esclusiva evidenziando motivazioni e benefici di tali scelte;
- nell'art. 25, posta a parziale modifica dell'articolo 202 del codice ambientale (D.lgs 152/2006) riguardante gli affidamenti in materia di servizi rifiuti (problema regolatorio riguardante la disciplina dei rapporti tra la gestione degli impianti e quella dei servizi): si consente pertanto una gestione separata delle diverse componenti della filiera mediante la rimozione dell'obbligo di affidare l'intero ciclo integrato dei rifiuti garantendo altresì agli affidatari dei servizi di raccolta, raccolta differenziata e avvio allo smaltimento l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate. Viene inoltre esplicitato che la società mista in cui il partner privato venga selezionato mediante una gara cosiddetta *“a doppio oggetto”* e in cui venga ceduto almeno il 40% del capitale pubblico, è accomunata al gestore scelto con gara (rimuovendo i vincoli di operatività quali il divieto di extraterritorialità, inibizione alla partecipazione alle gare a cui era prima assoggettata).

Il Consorzio ACEA Pinerolese e ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in adempimento degli obblighi reciprocamente assunti con il *“contratto di servizio”* sottoscritto in data 26 settembre 2007 sono tenuti, il primo a definire gli indirizzi di gestione del servizio (art. 9), la seconda a predisporre e presentare annualmente al Consorzio, in tempo utile per la redazione del bilancio di previsione, il

Piano Tecnico Finanziario dei servizi da effettuare in conformità ai contenuti degli atti di indirizzo ricevuti (art. 19)

Il Consorzio, dando attuazione al richiamato "contratto di servizio", con nota prot. 10058/BUE/gd del 19/10/2011, prot. 10102/BUE/bue del 03/11/2011 e successiva nota prot. 10183/BUE/rsb del 30/11/2011, ha fornito al gestore gli indirizzi per l'anno 2012, sottolineando che altre eventuali azioni introdotte nel corso del 2012 avrebbero dovuto puntare al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa per i quali il gestore rimane formalmente impegnato anche con la firma del contratto di servizio. A tal proposito si richiede al gestore del servizio un comune impegno, anche attraverso tavoli tecnici, per raggiungere l'obiettivo posto.

Il Consorzio ha approvato, a norma degli art. 9 e 19 del Contratto di servizio sottoscritto in data 26/09/2007, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 27/12/2011 il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale per l'anno 2012.

Nelle more degli adempimenti per l'approvazione del proprio Bilancio di Previsione il Consorzio ACEA Pinerolese si è impegnato a trasmettere a ciascun comune i piani tecnico finanziari del servizio di igiene ambientale contenenti degli opportuni indicatori che permettano di effettuare confronti tra i diversi comuni del bacino.

Il bilancio preventivo 2012 ed il bilancio pluriennale 2012 – 2014 sono stati redatti tenendo conto anche dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti valorizzati in base alle tariffe approvate dall'Associazione d'Ambito ATO-Rifiuti.

Altri obiettivi in corso che interesseranno ancora il 2012 sono l'organizzazione degli uffici in applicazione della normativa regionale e di settore. Le attività regolamentari saranno rivolte ai servizi ambientali in modo da uniformare i servizi svolti sull'intero territorio del bacino 12 nel rispetto della normativa vigente e ad adempiere a quanto previsto dalla legge regionale 24 ottobre 2002 n. 24.

A questo proposito, il consorzio ACEA Pinerolese ha convocato una conferenza dei servizi decisoria in data 01 dicembre 2008 nella quale è stato approvato il *regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani* e la revisione dei "Criteri e Metodologie per la classificazione dei rifiuti e per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani", successivamente modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13 del 27/12/2011.

Nel 2012 verrà data piena attuazione ai dispositivi di cui sopra sull'intero territorio consortile tenendo presente che la quasi totalità dei comuni del bacino ha ristrutturato il servizio di igiene ambientale con modalità di raccolta per ecopunti o similare. Sarà inoltre attivato un sistema di rilevazione/monitoraggio degli accessi presso le ecoisole che andrà a completare l'intero progetto di acquisizione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti del bacino pinerolese.

Si prevede altresì di attivare, previo riavvio del processo da parte del governo dopo il blocco del processo a seguito della sentenza TAR Lazio, il decentramento delle funzioni catastali per i 8 comuni che hanno affidato al Consorzio il servizio (Pinerolo, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Pragalato, Roletto, San Secondo, Scalenghe – il comune di Perosa ha modificato la precedente deliberazione) con l'opzione di primo livello (lettera A).

L'attivazione è subordinata all'individuazione, da parte dell'agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva stipula della convenzione.

Il bilancio di previsione 2012, predisposto quindi per il solo settore igiene ambientale, pareggia su euro 27.640.457,45 e risulta così strutturato:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Entrate tributarie		-
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		20.704.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	19.514.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.170.000,00	
Titolo III - Entrate extra tributarie		509.000,00
Interessi su anticipazioni e crediti	3.000,00	
Canoni	340.000,00	
Altri proventi diversi	168.000,00	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		160.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	70.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (ANCI)	-	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (ACEA Pinerolese Industriale Spa)	70.000,00	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.612.000,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.612.000,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi		78.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Depositi cauzionali	2.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	50.000,00	
Rimborso per anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	
Depositi per spese contrattuali	2.000,00	

Avanzo di amministrazione		577.457,45
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		27.640.457,45

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Spese correnti		21.532.400,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		36.000,00
Prestazioni di servizi	35.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		150.700,00
Personale	29.400,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	94.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	23.000,00	
Trasferimenti	800,00	
Imposte e tasse	2.500,00	
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		1.544.000,00
Prestazioni di servizi	16.000,00	
Trasferimenti	1.528.000,00	
<i>Ufficio Tecnico</i>		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	
<i>Altri servizi generali</i>		65.000,00
Fondo di riserva	65.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>		19.708.757,45
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	
Prestazioni di servizi	19.548.357,45	
Trasferimenti	90.400,00	

Interessi passivi	67.000,00	
Titolo II – Spese in conto capitale		350.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
<i>Servizio smaltimento rifiuti</i>		350.000,00
Acquisizione di beni immobili	190.000,00	
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
<i>Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente</i>		
Partecipazioni azionarie (TRM Spa)	150.000,00	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti		5.680.000,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		5.680.000,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.612.000,00	
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	68.000,00	
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi		78.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Restituzione di depositi cauzionali	2.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	50.000,00	
Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	
Restituzione di depositi per spese contrattuali	2.000,00	
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		27.640.457,45

Da un'analisi più approfondita della spesa risultano:

SPESE CORRENTI

Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo

Organi istituzionali, partecipazione e decentramento: euro 36.000,00

- La previsione tiene conto della sospensione delle indennità di carica ai componenti del Consiglio Direttivo; viene prevista la corresponsione di gettone di presenza, pari ad euro 30,00 lordi per l'Assemblea Consortile, il Consiglio Direttivo e le Commissioni Consortili ed un rimborso spese per la partecipazione alle riunioni di ATO-R, TRM Spa, ecc. alle quali

partecipano i rappresentanti del Consorzio; è previsto il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito dettagliati:

Collegio dei Revisori dei Conti	Indennità annua
n. 3 di cui il Presidente	Euro 5.010,00 annui/cadauno + maggiorazioni di legge

Il Compenso dell'Organo di revisione economico-finanziario è stato imputato prevedendo la riduzione dell'indennità annua del 50% così come fissato dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/2010.

Sono inoltre previsti oneri per affidamento incarichi di consulenza/legali per euro 2.000,00

Segreteria generale, personale e organizzazione: euro 150.700,00

- Costi del personale: i 29.400,00 euro previsti si riferiscono al Segretario (anche quale rogante dei contratti).
- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale di cancelleria/modulistica, spese postali/marche da bollo per pratiche varie per un ammontare di circa 1.000,00 euro.
- Prestazioni di servizi: comprendono gli oneri relativi ai percettori di compensi/parcelle professionali e quota parte di servizi amministrativi forniti con personale della soc ACEA Pinerolese Industriale Spa. per un importo di euro 87.000,00. Complessivamente le prestazioni della soc. ACEA Spa, si riferiscono ad un responsabile del servizio finanziario che coordina l'attività dell'ente e n. 2 addetti di cui n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica. I relativi costi, stimati in circa 193.000,00 euro vengono fatturate dalla ACEA Spa.
- Utilizzo di beni di terzi: sono previsti costi di locazione dei locali riferiti alla richiesta dell'ACEA Pinerolese Industriale quale contratto di utilizzo area attrezzata (n. 2 uffici del Consorzio con la dotazione di attrezzature e mobili) di cui il consorzio ha approvato apposita convenzione
- Trasferimenti: trattasi del trasferimento all'agenzia dei segretari sui compensi percepiti per contratti stipulati per conto dell'ente
- Imposte e tasse: si riferiscono all'IRAP a carico dell'ente per il compenso del segretario

Gestione economica, finanziaria: euro 1.544.000,00

- Prestazioni di servizi: comprende quota parte della struttura di personale in regime di distacco dalla soc ACEA Pinerolese Industriale Spa. per un importo di euro 16.000,00.
- Trasferimenti: si tratta del trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno e di competenza dei comuni consortili in regime di Tarsu (quota parte dell'IVA pagata sui servizi di igiene ambientale del quadriennio 2008-2011) per circa 750.000,00 euro; sono inoltre iscritti conguagli per rimborso IVA da parte del Ministero dell'Interno relativo a spettanze degli anni 2008-2009-2010 e 2011 (parte già incassati e parte ancora da incassare)

Ufficio tecnico: euro 28.000,00

- Trattasi di acquisto materiali, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi derivante dalla gestione catastale; detti costi trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario

Altri servizi generali: euro 65.000,00 (fondo di riserva)

Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente

Servizio smaltimento rifiuti: euro 19.708.757,45

- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale vari per circa 3.000,00 euro.

- **Prestazioni di servizi:** comprende i costi per i servizi di igiene ambientale sui 47 comuni del bacino affidati alle soc. ACEA Pinerolese Industriale in base al Piano Tecnico Finanziario approvato dall'Assemblea Consortile n. 12/2011.
Trovano inoltre posto i costi per studi e progetti cofinanziati dalla Provincia e Regione: si riferiscono a iniziative legate al miglioramento dei servizi di igiene ambientale, attivate in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa e quota parte della struttura di personale in regime di distacco dalla soc ACEA Pinerolese Industriale Spa.
- **Trasferimenti:** trattasi del trasferimento delle spese di funzionamento ATO-R che i singoli comuni pagano nella misura di 0,20 euro/abitante residente, del trasferimento per contributi su iniziative indirizzate alla raccolta differenziata (sensibilizzazione raccolta differenziata, utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili ai comuni/enti/associazioni operanti sul territorio, iniziative volte alla riduzione dei rifiuti) e del trasferimento ai comuni del contributo per l'attivazione di iniziative per il miglioramento della raccolta differenziata – anno 2012 (al riguardo è stato approvato apposito regolamento).
- **Interessi passivi:** si riferiscono agli interessi passivi sui mutui contratti per la realizzazione delle Ecoisole di Volvera, Airasca e San Germano Chisone/Inverso Pinasca/Villar Perosa, Pinerolo Est e Cavour; per quota parte di questi mutui, non utilizzati ai fini dell'originaria destinazione, è stata richiesta ed ottenuta la novazione oggettiva per finanziare l'acquisto di quote azionarie della soc. TRM Spa. Sono inoltre quantificati gli interessi per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2012, stimati in 44.000,00 euro

SPESE IN CONTO CAPITALE

Urbanistica e gestione del territorio

- **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio catastale (trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario 2012)

Servizio smaltimento rifiuti

- **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio rifiuti
- **Acquisizione di beni immobili:** euro 180.000,00.
Per quanto riguarda le spese in conto capitale è previsto nel 2012, laddove l'intervento rientri nei finanziamenti Provinciali, l'adeguamento normativo della stazione di conferimento localizzata nel comune di Torre Pellice. Detto intervento dovrà essere pertanto cofinanziato dalla Provincia e dal soggetto gestore ACEA Spa, attuale proprietario della struttura. Sono inoltre previsti alcuni ulteriori interventi sulle ecoisole del bacino consortile con utilizzo di risorse derivanti dagli ammortamenti sugli investimenti realizzati.
- **Partecipazioni azionarie:** verrà formalizzato l'acquisto della quarta ed ultima trince di azioni TRM mediante utilizzo di risorse proprie dell'ente ed economie derivanti da mutui precedentemente contratti con istituto di credito privato (BRE Banca Spa) per i quali è stata richiesta ed ottenuta la novazione oggettiva.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

- **Anticipazioni di cassa:** trattasi dell'utilizzo di anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio
- **Rimborso di quota capitale di mutui:** trattasi dei mutui contratti per la realizzazione delle Ecoisole di Volvera, Airasca e San Germano Chisone/Inverso Pinasca/Villar Perosa, Pinerolo Est e Cavour; quota parte di economie su mutui, non utilizzate, sono state impiegate per l'acquisto di quote azionarie della soc. TRM Spa

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Ritenute su gettoni di presenza cariche elettive e compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate spese per servizi per conto di terzi che troveranno pari imputazione nell'entrata.

Per quanto riguarda le entrate:

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

- **Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia:** euro 20.000,00
Attività per servizi di igiene ambientale sui comuni del consorzio. Parte dei servizi, sono coperti con trasferimenti e contributi correnti da parte di Enti, Regione e/o Provincia (bandi di gara per studi/progetti realizzati dal Consorzio)
- **Contributi e trasferimenti dai Comuni:** sono ricomprese nella somma le risorse riconosciute al Consorzio dai Comuni per i servizi di igiene ambientale ammontano ad euro 19.445.758,55 (IVA inclusa) e sono quantificati in base al piano tecnico finanziario dei servizi di igiene ambientale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 27/12/2011.
Nei trasferimenti viene inoltre riportata:
 - la quota richiesta a ciascun comune per il funzionamento di ATO-R per euro 30.311,00
 - Oneri a carico dei comuni interessati, per la gestione del servizio catastale, valutati in 28.000,00 euro
- **Contributi da altri enti del settore pubblico:** euro 1.170.000,00. Si riferiscono al trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno di cui quota parte relativa a conguagli spettanze anni 2008-2009-2010 e 2011.
Sono previste inoltre entrate derivanti dall'attivazione della funzione catastale alla quale hanno aderito n. 8 comuni del bacino

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

- **Interessi attivi:** euro 1.000,00 per interessi su c/c di tesoreria
- **Canoni:** euro 340.000,00. Canone di concessione corrisposto dalla soc. ACEA Spa a fronte delle funzioni istituzionali svolte dal Consorzio ai sensi dell'art. 10 del Contratto di servizio sottoscritto in data 26/09/2007 e successiva deliberazione CD 27/2010
- **Altri proventi diversi:** euro 168.000,00. Sono previsti trasferimenti dei comuni (1 euro/abitate equivalente al 31.12.2011) e compensi per contratti di lavori/servizi predisposti dal consorzio

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE – ACCENSIONI DI PRESTITI

- **Anticipazioni di cassa (tesoreria):** euro 5.612.000,00
- **Trasferimenti da Provincia/altri Enti:** euro 160.000,00
E' previsto l'adeguamento dell'ecoisola localizzata nel comune di Torre Pellice; l'attuazione avverrà attraverso l'accesso a contributi che potranno essere richiesti alla Provincia di Torino (appositi bandi e/o economie sui precedenti interventi) e, per la parte residua, attraverso fondi propri derivanti da contributi da parte del soggetto gestore la soc. ACEA Spa e/o quota parte dei fondi accantonati per futuri investimenti (derivanti dagli ammortamenti delle ecoisole realizzate)

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Trovano allocazione le ritenute sui gettoni di presenza cariche elettive e compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate entrate per rimborso spese per servizi per conto di terzi che trovano pari imputazione nella spesa.

PERSONALE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
SERVIZIO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	1	-
D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
SERVIZIO - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI IL CATASTO			
SERVIZIO - DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

Alla data attuale non vi è personale in servizio.

I servizi tecnico/amministrativi sono svolti con personale che attualmente opera presso il consorzio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276 (in pianta organica della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa):

n. 1 dipendente quale responsabile di servizio, al 100%

n. 2 dipendenti, al 100% (n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica)

E' previsto il distacco/trasferimento di personale dall'agenzia del territorio per la gestione delle funzioni catastali

E' prevista anche la figura del Segretario del Consorzio (art. 17 dello Statuto)

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e trasferimenti correnti

2.02.0110 2.05.0210	Previsto il contributo della Provincia e/o Regione su progetti in materia di igiene ambientale (raccolta rifiuti, raccolte differenziate, ecc.)
2.05.0220	Previsto il trasferimento dal Comuni al consorzio dei corrispettivi per i servizi di raccolta, trasporto RSU svolti nell'ambito del bacino 12 quantificati in base al Piano Tecnico Finanziario approvato con deliberazione assunta dall'Assemblea del Consorzio n. 12 del 27.12.2011. Il trattamento/smaltimento dei rifiuti è stato valorizzato in base alle tariffe approvate dall'Associazione d'ambito ATO-Rifiuti. Il contributo riversato all'ATO-R è pari a 0,20 euro/abitate per le spese di funzionamento dell'Associazione d'ambito. Sono inoltre inseriti i trasferimenti dall'Agenzia del Territorio a copertura dei costi di gestione del decentramento delle funzioni catastali (di interesse dei comuni che hanno aderito al servizio)
2.05.0230	Previsto il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno – Funzione Enti Locali – del rimborso quota parte Iva servizi non commerciali

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie

3.03.0310	Interessi su anticipazioni e crediti: previsto interessi attivi sul c/c di tesoreria
3.03.0350	Canone di concessione a carico della soc. ACEA Pinerolese Industriale corrisposto a fronte delle funzioni istituzionali svolte dal Consorzio
3.03.0360	Altri proventi diversi: previsto trasferimenti da parte dei comuni al consorzio per la copertura dei costi del consorzio (quantificati nella misura di 1 euro/abitate) che verranno ripartiti tra i 47 comuni del consorzio in base agli abitanti equivalenti. Il contratto di servizio prevede proventi nella misura in cui alcune attività, a carico del soggetto gestore, verranno eseguite dal Consorzio

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e trasferimenti in C/capitale

4.03.0430	Previsti trasferimenti dalla Regione Piemonte per interventi/studi sui servizi ambientali di competenza del bacino 12
4.04.0230	Previsti trasferimenti dall'Agenzia per il territorio a copertura dei costi di impianto (attrezzature, informatizzazione, spese generali) del decentramento delle funzioni catastali per i comuni che ne hanno affidato la gestione al consorzio
4.04.0440 4.04.0450	Previsti trasferimenti dalla Provincia di Torino per l'adeguamento normativo delle ecoisole consortili attualmente in uso al servizio della raccolta rifiuti e raccolta differenziata di alcuni comuni del consorzio.

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di Prestiti

5.01.0510	Anticipazioni di cassa (previsto accesso al credito per garantire i termini di pagamento previsti dal contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore).
5.03.0530	Assunzione di mutui: non sono previste, nel corso del 2012, assunzioni di mutui per la realizzazione delle stazioni di conferimento cofinanziate dalla Provincia e/o Regione Piemonte. I lavori previsti nel corrente esercizio trovano finanziamento attraverso contributi vari.

ANALISI DELLE RISORSE
Entrate da servizi per conto di terzi

6.01.0000/22	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente
6.02.0000/23	Ritenute erariali a carico del personale dipendente, di incarichi professionali
6.03.0000/24	Altre ritenute al personale per conto di terzi: altre ritenute a carico del personale dipendente
6.04.0000/27	Depositi cauzionali rilasciati su contratti
6.05.0000/28	Rimborso di spese per servizi per conto di terzi, derivanti dall'utilizzo di cose di proprietà di terzi (comuni, ecc.)
6.06.0000/29	Rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato: la voce si riferisce al rimborso all'economato di spese sostenute nell'ambito dello svolgimento dei servizi del consorzio

PROGRAMMI E PROGETTI

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Nel settore ambientale si deve far fronte ad una serie di competenze che derivano dall'attuazione della normativa, in particolare dalla legge regionale 24/2002 , coordinando le attività del settore per l'intero bacino di competenza.

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 1

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari
SEGRETERIA, SERVIZIO FINANZIARIO

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario. Nell'ambito del servizio il consorzio dovrà avere particolare attenzione nel gestire i trasferimenti dei comuni rispetto ai servizi che il gestore dei servizi ha effettuato. Il Consorzio si impegna, attraverso l'analisi e la messa a disposizione dei dati sulla raccolta differenziata, a monitorare i costi derivanti dalla gestione del servizio di ciascun comune; entro i termini di legge fornisce ai comuni, in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Spa, la proiezione dei costi del servizio per valutare le effettive capacità di bilancio. Con la conferma del ruolo del consorzio da parte del Ministero dell'Interno l'ente deve gestire puntualmente sia la richiesta di rimborso dell'IVA alla Prefettura sia il trasferimento ai comuni delle proprie spettanze.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 2

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono, ai sensi del D.P.R. 158/99, della L.R. 24/2002 e della D.G.R. Piemonte 64/9402 del 2003 la predisposizione dei piani finanziari e del "costo del servizio rifiuti" per ciascun comune sulla base dei dati forniti dall'associazione d'ambito, sentiti i Comuni sulla qualità del servizio (come riportato nella convenzione istitutiva del consorzio). I servizi resi ai comuni del Consorzio sono pertanto strutturati con le voci di costo previste per la compilazione del piano finanziario dal DPR 158/99 e s.m.i. al fine di produrre in modo omogeneo i costi del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (vedi Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorzi di bacino sottoscritto in data 10 luglio 2007) e tavolo tecnico in corso.

Nel presente esercizio il documento viene allegato in modo sintetico in base ai dati riscontrati dal gestore del servizio e dai comuni pur prevedendo, come richiesto anche dalla commissione tecnica e dall'assemblea, alcune analisi supportate da indicatori anche in base alle specifiche modalità di svolgimento del servizio.

Ai fini dell'organizzazione delle attività di bacino il consorzio ha in corso di predisposizione il programma pluriennale degli interventi e dei relativi investimenti, contenente anche le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di ogni singolo comune associato, al fine di conseguire le percentuali previste, all'art. 24 del d.lgs. 22/1997, dal piano regionale e dal programma provinciale. Il Consorzio ha approvato con proprio provvedimento n. 2 del 19.01.2006 lo studio per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani – bacino 12, quale atto preliminare per l'organizzazione dei servizi. Al riguardo sono state estese e rese operative ai comuni del bacino, così come previsto all'art. 5 del contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore e dagli impegni assunti anche in base ai trasferimenti riconosciuti alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa per l'adeguamento del parco mezzi nel triennio 2010-2012, modalità di pesatura all'atto dello svuotamento dei contenitori di raccolta al fine di tenere in debita considerazione la definizione dei criteri di riparto dei costi e come elemento premiante nell'ambito dell'applicazione della tariffa dei servizi.

L'analisi dei costi dei servizi potrà essere più puntuale se verrà dato seguito a quanto richiesto dall'assemblea in fase di approvazione del Piano Tecnico Finanziario ed ACEA Spa fornirà un dettaglio sul costo dei servizi (costi chilometrici, costi orari per rapportarli a quelli del settore, ecc.)

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 3

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE SUI SERVIZI E NORMATIVA

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono il controllo, l'organizzazione ed il monitoraggio dei servizi di igiene ambientale nell'ambito dei comuni del bacino 12. Al riguardo la legge 24/2002 fissa, tra gli altri, quali compiti dei consorzi obbligatori di bacino:

- Assicurare l'organizzazione:
 1. Dei servizi di spazzamento stradale
 2. Dei conferimenti separati
 3. Dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato
 4. Della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
 5. Del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Ai predetti fini il Consorzio ha provveduto con propria deliberazione n. 21/2005 a scegliere il gestore ed esercita i poteri di vigilanza così come previsto dal contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007.

Nel rispetto dello stesso Contratto di servizio, ed in particolare per attuare quanto previsto nella Carte dei servizi da parte del Gestore, dovranno essere effettuate opportune verifiche in merito al rispetto degli standard di qualità del servizio previsti ed al rispetto degli obiettivi di servizio fissati, con particolare attenzione ai risultati di raccolta differenziata.

Nell'ambito del servizio particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alle attività regolamentari rivolte all'utenza del consorzio in modo da dare piena attuazione al regolamento dei servizi portato in approvazione nella conferenza dei servizi del 01 dicembre 2008 che è stato recepito da gran parte dei comuni del bacino nel corso dell'anno 2009/2010 (in ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13/2011).

A questo fine, anche attraverso apposita commissione formata dai rappresentanti delle aree omogenee dei comuni del consorzio, sono stati definiti i criteri di suddivisione dei costi relativi ai servizi di igiene ambientale, con riguardo alla propensione alla produzione di rifiuti, conferiti al servizio pubblico di raccolta, dalle diverse tipologie di insediamento (urbano, rurale, ecc...) e di attività (civili, commerciali, artigianali, ecc.), come elemento premiante nell'ambito dell'applicazione della tariffa dei servizi.

Con nota prot. 10058/BUE/gd del 19/10/2011, prot. 10102/BUE/bue del 03/11/2011 e successiva nota prot. 10183/BUE/rsb del 30/11/2011 il Consorzio ha fornito al gestore gli indirizzi per l'anno 2012; successivamente, è seguita una fase di concertazione con la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa e la commissione tecnica volta a definire con più puntualità gli indirizzi ed analizzarne gli effetti economici.

Si riepiloga, di seguito, quanto richiesto nella redazione del Piano Tecnico Finanziario dei servizi per l'anno 2012:

1. necessaria coerenza dei contenuti dello stesso "piano" con le voci di costo previste nel Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorti di bacino del 10 luglio 2007, e sottolineato dalla Regione Piemonte con nota prot. 24060/DB10.05 del 03/11/2009
2. applicare gli stessi servizi dell'anno in corso, con l'indicizzazione dei costi del previsto indice ISTAT;
3. applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
4. applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,20 €/abitante residente) e del consorzio di bacino (1,00 €/abitante equivalente); l'eventuale variazione normativa da parte della Regione Piemonte potrà indicare termini di cessazione dei due consorzi di funzione e conseguentemente ridefinirne il costo;
5. applicare l'indennizzo discarica al Comune di Pinerolo: euro 400.000,00, di cui 300 mila a carico dei comuni e 100 mila a carico di ACEA Spa (deliberazione AC 11/2008)
6. avviare a recupero i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2012, prevedendo l'allineamento delle quantità prodotte alla media regionale (anche attraverso una maggior attività informativa e/o di selezione dei rifiuti al conferimento in ecoisola); il trattamento prevede il recupero di materia, presso impianti di terzi di un quantitativo massimo pari a 3.250 ton. di rifiuti ingombranti; le restanti quantità raccolte, stimate in 3.000 ton., verranno avviate al trattamento per la produzione di combustibile da rifiuti presso il polo ecologico di ACEA.
7. prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno)
8. attivare presso tutte le ecoisole il sistema di controllo accessi e conferimenti; entro aprile 2012 il soggetto gestore potrà rendere operativa la gestione presso le ecoisole di Cavour, Cumiana, Vigone, Villafranca e Volvera (dove ACEA Spa ha a disposizione le banche dati TIA). Il Consorzio si adopererà al fine di coinvolgere i comuni nella trasmissione delle banche dati anagrafiche; è stata operata un'analisi con CSI Piemonte per l'utilizzo del protocollo d'intesa per il "Portale per la Semplificazione Amministrativa" (PSA) che coinvolge Regione Piemonte e CSI Piemonte e sono allo studio altre soluzioni che vogliono gravare il meno possibile sia a livello economico che gestionale sui comuni. A seguito della fornitura di dette banche dati il soggetto gestore ACEA Spa provvederà all'elaborazione necessaria per l'inserimento all'interno del sistema applicativo la gestione dei flussi dei rifiuti presso le stazioni di conferimento e l'identificazione dell'utenza. Dovranno essere gestite separatamente, da parte di ciascun comune, le utenze non domestiche e le seconde case e/o abitazioni di non residenti iscritti al ruolo Tarsu. Al momento non sono definiti, da parte del soggetto gestore, i costi per la comunicazione di attivazione del sistema. L'analisi dei dati fornirà utili informazioni sui conferimenti anche in previsione di effettuare valutazioni di dettaglio su eventuali modifiche negli orari di apertura delle ecoisole.
9. attivare le opportune misure per garantire la sicurezza degli addetti alle ecoisole e per

ridurre gli episodi di furti dei materiali raccolti;

10. individuare i comuni/territori in cui è opportuno attivare il servizio di raccolta della frazione verde sfalci e potature, nel periodo dal 1/4 al 30/10; visto il verificarsi di numerosi conferimenti di sfalci in sacchi di plastica, con il conseguente avvio a smaltimento in discarica di tutte le quantità raccolte, si è richiesto di prevedere una verifica puntuale dei conferimenti al momento della raccolta, provvedendo a non ritirare il materiale non conferito in modo corretto; dovrà quindi essere previsto che il Comune interessato provveda, su segnalazione del servizio di raccolta, alla verifica del materiale ed alla cernita dei materiali non conformi; in fase di attivazione del servizio sono stati apposti opportuni cartelli informativi per l'utenza
11. attivare la sostituzione dei cassonetti per la raccolta rifiuti uniformando l'intero servizio consortile con attrezzature NE;
12. prevedere la trasformazione del servizio nel Comune di Prapelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; nel caso specifico è ipotizzabile un progressivo posizionamento di ecopunti interrati in base al confronto con l'Amministrazione Comunale;
13. fornire al Consorzio/comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;
14. attivare una campagna di comunicazione in linea con quanto in corso di definizione a livello provinciale; in questo periodo è stato inoltre approvato un bando sull'informazione/comunicazione nell'ambito della raccolta rifiuti ai quali dovranno aderire i comuni con un loro progetto.

Si chiede inoltre di rendere noti al Consorzio/comuni i dati economici/tecnici sulla valorizzazione delle frazioni raccolte in modo differenziato al fine di poter informare l'utenza e definire strategie comunicative in linea con le criticità che il servizio evidenzia; questi elementi potranno essere utilizzati, laddove ritenuti significativi, dalla commissione tecnica nell'ambito delle attività che andrà a svolgere nel corso dell'anno.

Su sollecitazione di numerosi Comuni, si chiede infine di fornire i calendari degli svuotamenti e dei lavaggi dei cassonetti, con una programmazione almeno trimestrale; eventuali variazioni del servizio dovranno essere comunicate tempestivamente.

Resta inteso che i piani tecnici finanziari dei singoli comuni, così come espresso dal Consiglio Direttivo nell'incontro con i responsabili dell'Area Ambiente di ACEA Spa del 12 dicembre u.s.:

- dovranno essere redatti in base ai servizi in vigore all'atto della stesura; le azioni sopra riportate ed altre eventuali che potranno essere introdotte nel corso del 2012 dovranno puntare al miglioramento della percentuale ed alla qualità della raccolta differenziata, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e smaltiti in discarica al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa per i quali il gestore è formalmente impegnato anche dalla firma del contratto di servizio. A tal proposito si richiede al gestore del servizio un comune impegno, anche attraverso tavoli tecnici, per raggiungere l'obiettivo posto. In merito il Consorzio prevede di organizzare degli incontri con tutti i Comuni che presentano dei dati di raccolta differenziata e di produzione rifiuti non ottimali, al fine di individuare delle azioni mirate al miglioramento dei risultati da mettere in atto nel corso del 2012.
- I relativi contenuti economici non potranno prescindere:
 - a) da una complessiva valutazione nel contenimento dei costi del servizio rispetto ai

servizi svolti nell'esercizio 2011, parte dovuta alle azioni riportate al punto 4 e 5, parte ad economie per miglioramento delle performances derivanti dall'ottimizzazione del servizio (ristrutturazione servizi, attivazione di azioni quali raccolta sfalci, smaltimento differenziato delle terre da spazzamento, ecc. dove possano garantire buoni risultati, rimodulazione del progetto comunicazione), verificato comunque il rispetto di applicazione della variazione dell'indice Istat

- b) dalla ripartizione dei costi comuni/generali in base ad indicatori (abitanti residenti/equivalenti). Con l'entrata in funzione del sistema di rilevazione accessi si potranno monitorare i flussi alle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati e si potranno verificare diversi indicatori di ripartizione che saranno sottoposti all'attenzione della commissione tecnica consortile
- c) dalla specificazione dei proventi e contribuzioni derivanti dalla cessione dei materiali differenziati ai rispettivi consorzi di filiera da portare a deduzione dei costi delle singole frazioni merceologiche.

Si richiede inoltre l'aggiornamento della carta dei servizi ai sensi dell'art. 8 del Contratto di Servizi.

Con l'approvazione del Piano tecnico finanziario 2012 l'Assemblea Consortile ha richiesto al Presidente ed al Consiglio Direttivo di operare, anche attraverso la commissione tecnica, per dare attuazione agli obiettivi generali di riduzione dei rifiuti in linea con la normativa. Gli attuali termini richiederebbero il raggiungimento del 65% di RD al 31/12/2012 ma occorre altresì ricordare che l'aggiornamento del Programma Provinciale dei Rifiuti, in corso di redazione, fissa come obiettivo principe il miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

Nel corso del 2012, con l'attivazione del sistema di rilevazione accessi alle stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati si potranno monitorare i flussi e sottoporre alla commissione tecnica nuovi elementi di valutazione, sia di carattere economico derivante dalla provenienza dei rifiuti sia di carattere tecnico determinato dall'utilizzo di detti impianti e dal loro orario di apertura.

Nel corso degli ultimi mesi si è riscontrata una contrazione nella produzione di rifiuti, in parte determinata dalla congiuntura economica. Questo andamento non deve peraltro far scendere l'attenzione rivolta sia all'indice quantitativo RUB, fissato in 196 Kg./abitante/anno, al quale dovrà attenersi l'intero territorio provinciale. Alcuni comuni, per la loro caratteristica turistica o per l'essere soggetti ad un flusso di persone che vi gravitano per l'esercizio di attività commerciali/di servizi, sono al di sopra di questo limite ed è stato richiesto, in fase di approvazione del PTF 2012, l'impegno del soggetto gestore a trattare le maggiori quantità di rifiuti attraverso l'attivazione dell'impianto ACEA.

Il Consorzio è impegnato nel dare maggiore impulso alla raccolta differenziata, sia attraverso le campagne informative/di comunicazione svolte in collaborazione con la Provincia di Torino (attività che partirà al mese di giugno e coinvolgerà l'intero territorio della Provincia di Torino) ed i comuni/soggetto gestore ACEA Spa (progetto/bando al quale i comuni danno adesione entro il 30 aprile ed attueranno nel corso dell'anno al fine di migliorare sia la qualità che la quantità delle raccolte differenziate).

Al fine di dare concreta attuazione all'iniziativa la commissione tecnica parteciperà assieme al consorzio ed al soggetto gestore per valutare e sostenere le azioni che verranno attuate nell'esercizio 2012.

Prosegue la promozione dell'utilizzo di materiali biodegradabili/compostabili nelle manifestazioni che si associa ad una politica di riduzione dei rifiuti già attuata nel corso del 2011.

1.3.1 Investimento
1.3.2 Erogazione di servizi
1.4 Risorse umane da impiegare
1.5 Risorse strumentali da utilizzare
1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 4

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO

Sono previsti il completamento dei seguenti interventi:

- Adeguamento normativo stazione di conferimento rifiuti di Torre Pellice

Nel corso del 2012, terminati e messi in esercizio i precedenti interventi di realizzazione ed adeguamento normativo dei centri di raccolta, è previsto l'adeguamento normativo dell'ecoisola di Torre Pellice

Resta in programmazione (Programma triennale opere pubbliche - interventi 2014) la realizzazione dell'ecoisola di Bricherasio (al momento non risultano bandi di finanziamento della Regione Piemonte / Provincia di Torino)

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono la realizzazione delle stazioni di conferimento (ecoisole) al servizio della raccolta rifiuti e raccolta differenziata di alcuni comuni del consorzio.

1.3.1 Investimento

Verranno realizzati investimenti nelle attrezzature afferenti la raccolta differenziata per le quali sono già state fatte le richieste di contributo alla Regione / Provincia o altri enti. Quota parte degli interventi sono e verranno realizzati con accensione di mutui con istituti di credito privati.

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 5

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

CATASTO

DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI

Sono previste attività nei seguenti comuni che avevano affidato, a far data dal 2008, il decentramento delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A):

- Pinerolo
- Cercenasco
- Cumiana
- Frossasco
- Prigelato
- Roletto
- San Secondo
- Scalenghe

L'attivazione del servizio è subordinata al riavvio del processo di decentramento, bloccato dalla sentenza del Tar Lazio, con l'individuazione, da parte dell'Agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva definizione della convenzione. La sentenza, che era stata cassata dal Consiglio di Stato è stata rinviata al Tar Lazio che l'ha discussa il 27/01/2010 e sta per prendere una decisione al riguardo.

In una successiva audizione presso la commissione finanze del Senato è stato chiesto che alla ripresa del processo di federalismo catastale si saldi quello dell'istituzione del Mude (modello unico digitale per l'edilizia), documento che consente l'aggiornamento telematico delle risultanze catastali contemporaneamente alle comunicazioni al comune delle variazioni edilizie.

Nel marzo 2010 la conferenza stato-città ha annunciato l'apertura di un tavolo tecnico richiesto dall'Anci per ridefinire le modalità di gestione delle funzioni catastali.

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A) avvalendosi sin d'ora, in base all'art. 3 comma 1 e 2 del DPCM 14/06/2007, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dall'art. 10 comma 5 del dpcm suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C.

Sono prevedibili, anche in base alle risorse messe a disposizione dall'agenzia per il territorio:

- Costi di impianto (arredamenti, attrezzature, informatizzazione, spese generali)
- Costi a regime (ammortamenti, personale, oneri per la gestione diretta, spese

generali)locazione e conduzioni della sede

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda il Personale la normativa prevede il trasferimento o distacco ai comuni di un max di 2.955 risorse dell'Agenzia del Territorio per l'esercizio delle funzioni catastali.

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

Il DPCM 14/06/2007 art. 11 individua le risorse finanziarie del bilancio dello Stato da trasferire ai Comuni per spese di funzionamento. Queste sono provvisoriamente quantificate nella misura massima di euro 46.033.000,00. In assenza di disposizioni puntuali sono stati ipotizzati costi di impianto e di esercizio in base ad alcuni studi condotti a livello nazionale.

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal - 2 MAG 2012

Pinerolo, li 30 APR 2012



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 30 APR 2012



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal - 2 MAG 2012 al 17 MAG 2012, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12 MAG 2012

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 17 MAG 2012



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

